

VareseNews

Il rave è finito, ora si pulisce

Pubblicato: Mercoledì 2 Gennaio 2008

✖ «Ancora 24 ore, poi speriamo di voltare pagina». Il **dopo rave party all'interno della ex Cartiera Sottrici** di Vedano Olona volge al termine e il sindaco vedanese **Giovanni Barbesino** non può che tirare un sospiro di sollievo. **All'interno dell'enorme area ci sono ancora alcuni mezzi** (la stima è tra i 50 e i 70), mentre fuori, nel parcheggio improvvisato al centro del cantiere per la costruzione della tangenzialina, sono solo due i mezzi in sosta. **Alcuni ragazzi con i cani al seguito lasciano l'area** a bordo delle rispettive auto: visi ancora assonnati, cappucci in testa e gli animali comodamente seduti sul sedile posteriore. **Un giovane polacco accompagna la fidanzata verso il furgoncino** parcheggiato nelle vicinanze: la strada per tornare a casa è lunga, il capodanno 2008 a base di rave sarà ricordato a lungo, non solo dai partecipanti. Altri giovani, sacchi neri alla mano, **puliscono come meglio possono l'area** (alla fine di ogni evento del genere gli organizzatori provvedono in questo senso), ma ci sarà senz'altro lavoro per gli operatori ecologici. Il Comune di Vedano Olona ha già contattato **l'immobiliare trentina proprietaria della ex cartiera**: a loro spetterà coordinare l'intervento per ripulire il sito, che a dirla tutta anche prima del rave non brillava per manutenzione e cura. All'esterno, amministrazione comunale e Provincia da domani, giovedì 3 gennaio, provvederanno a ripristinare l'ordine.

Barbesino può tirare dunque un sospiro di sollievo: «Il rave è finito, adesso però **bisogna evitare che ricapiti**, non solo a Vedano, ma anche in altri comuni che hanno sul territorio siti dimessi come questo – spiega il primo cittadino vedanese -. Serve un tavolo di coordinamento con le proprietà delle aree per metterle in sicurezza ed evitare che chiunque possa entrare e occuparle abusivamente. L'ex cartiera verrà messa in sicurezza e pulita, può essere che chiederemo l'intervento dell'Asl». **I ragazzi del rave intanto se ne vanno alla spicciolata**: francesi, tedeschi, polacchi, italiani di ogni regione. Hanno ballato, bevuto, si sono drogati, fatto sesso e dormito fianco a fianco con i cani propri e altrui. Il dibattito anche sulle pagine di VareseNews impazza: giusto o sbagliato? Avevano o no il diritto di fare ciò che hanno fatto? E le droghe? E l'alcool? Fatto sta che il bilancio dei quattro giorni di bagordi di capodanno recita: una denuncia per violazione della proprietà privata, un arresto per furto aggravato ed uno per spaccio di ecstasy e anfetamine. Di altri eccessi hanno raccontato dettagliatamente le cronache e le forze dell'ordine hanno fatto senz'altro le verifiche del caso. **È andata tutto sommato bene** (eccezion fatta per l'insonnia dei vicini e il degrado segnalato all'interno), soprattutto se si pensa che la notte di san Silvestro c'erano meno sette gradi e in giro per Vedano (per non parlare dell'interno della ex cartiera) sono stati visti alcuni ragazzi dormire all'interno di sacchi a pelo improvvisati, completamente sfatti da alcol e droga di vario tipo: li ha salvati l'intervento di qualche buon samaritano e l'esperienza degli uomini del 118.

Loro, **i ragazzi del rave, si sono divertiti**. Lo dicono senza vergogna, rifarebbero tutto quello che hanno fatto e anche di più, alla faccia delle critiche, delle denunce e delle bacchettate di quelli che loro definiscono i "benpensanti" o i "borghesotti". All'esterno del cancello della ex cartiera, uno dei ravers con un sacchetto nero pieno di rifiuti appena raccolti sorride e ammicca: «Alla prossima, di queste feste ne facciamo ogni sabato. **Le aree dimesse certo non mancano, la voglia di ballare nemmeno**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it